



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO DI FAMIGLIA
TIPO DI ATTIVITA'	X
AMBITO	20015-Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
CODICE INSEGNAMENTO	02482
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	MORMILE LALAGE Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	04035 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MORMILE LALAGE Lunedì 15:00 17:00 Dipartimento di diritto privato - Studio del docente Venerdì 12:00 14:00 Polo di Trapani - Aula professori

DOCENTE: Prof.ssa LALAGE MORMILE

PREREQUISITI	E' richiesta la conoscenza delle Istituzioni di diritto privato.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: il corso mira all'acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto di famiglia, con particolare attenzione al tema della gestione della crisi.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: le nozioni e i principi fondamentali dovranno essere applicati nella valutazione e analisi dei casi giurisprudenziali concretamente sottoposti all'attenzione degli studenti. Si accompagnera' lo studente nella comprensione del percorso argomentativo che consente ai giudici il riconoscimento della rilevanza di nuovi diritti in settori regolati esclusivamente da principi.</p> <p>Autonomia di giudizio: il corso mira all'acquisizione dell'autonomia del giudizio individuale, inteso come capacita' di analisi scevra da preconcetti che esulano dal mondo del diritto.</p> <p>Abilita' comunicative: lo studente dovra' dimostrare di saper rappresentare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente e attraverso il corretto utilizzo del linguaggio tecnico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: lo studente deve essere in grado di orientarsi nel sistema del diritto privato, dimostrando un adeguato livello di capacita' applicativa e disquisizione critica. Deve mostrare un'adeguata conoscenza degli argomenti oggetto del programma ed una buona capacita' di interpretazione del dato positivo.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti, e abbia acquisito il possesso di un'adeguata capacita' espositiva.</p> <p>La valutazione sara' espressa in trentesimi e avverra' secondo i criteri descritti nella seguente griglia:</p> <p>Esito sufficiente 18-20: la soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.</p> <p>21-22/30: lo studente ha acquisito una conoscenza sufficiente degli istituti di base e li espone con un linguaggio appropriato, pur con lacune. Risponde a piu' di quattro domande su sei.</p> <p>23-25/30: lo studente dimostra conoscenza degli istituti e un buon grado di elaborazione critica, pur con alcune lacune. Tanto meno gravi saranno le lacune, tanto piu' ci si avvicinera' al 25.</p> <p>26-30/30: lo studente, oltre a dimostrare la conoscenza degli istituti sottoposti al suo esame, dimostra una buona o ottima capacita' critica e acquisizione degli strumenti logici essenziali alla soluzione di aspetti critici.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso ha come obiettivo l'approfondimento del diritto di famiglia, a partire dalle conoscenze gia' acquisite durante il corso di diritto privato, con particolare attenzione all'evoluzione degli istituti in ragione della necessaria rispondenza agli interessi emergenti. Lo studente cogliera' le peculiarita' di un sistema caratterizzato dalla specialita' e ne comprendera' la ratio e la coerenza dei rimedi, analizzati sia sotto il profilo sostanziale, sia dal punto di vista processuale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il metodo didattico prescelto e' la lezione frontale tradizionale alternata a seminari di approfondimento ed esercitazioni.
TESTI CONSIGLIATI	Diritto di famiglia, G. Amadio - F. Macario (a cura di), Bologna, ult. ed. in commercio. Manuale di diritto di famiglia, M. Sesta, Padova, ult. ed. in commercio.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Evoluzione sociale e normativa del diritto di famiglia
3	Il matrimonio: l'atto e il rapporto - I rapporti personali - L'unione civile - Le convivenze non matrimoniali.
3	Il regime patrimoniale della famiglia
3	La filiazione: status e rapporto
3	L'adozione
3	La crisi del matrimonio: la separazione
1	Il divorzio
3	La tutela dei figli nella crisi genitoriale
2	La responsabilita' nelle relazioni familiari

ORE	Esercitazioni
2	Analisi di pronunce

ORE	Laboratori
3	Analisi di casi e pronunce sulle convenzioni matrimoniali
2	Analisi del materiale giurisprudenziale